

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1996 del 17/09/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO E RELATIVA MODULISTICA "VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA. AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI UNITÀ IMMOBILIARI SFITTE A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE E ARTIGIANALE - FASE 1 - ANNO 2026" PROG. BO1.1.3.1A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" CUP F38D23000000007 - PN METRO PLUS 21-27

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

- 1) **Approva** l'avviso "Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 1 - anno 2026" in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - Incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007) e la relativa modulistica di partecipazione al citato avviso costituenti allegato 1) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **dà atto** che linee di indirizzo in cui si inserisce il citato avviso pubblico sono state approvate con Atto del Sindaco metropolitano n. 162 del 17/09/2026;
- 3) **dispone** di dare idonea pubblicizzazione all'avviso e si precisa che il termine di presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sino alle ore 23:59 del 29 ottobre 2026;

- 4) **dà atto** che le attività previste dall'Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 1 - anno 2026 si inseriscono nell'attuazione del progetto BO1.1.3.1a *“Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”* (CUP F38D23000000007) finanziato nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027;
- 5) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o, in alternativa, di 120 gg per ricorso straordinario al Capo di Stato, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso¹.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna con Deliberazione Giunta comunale P.G. 762853/2023 ha approvato il Piano Operativo di Bologna che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie 2021/2027.

Nel quadro della priorità 1 *“Agenda digitale e innovazione urbana”*, il Comune e la Città metropolitana di Bologna intendono sviluppare azioni in grado di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività dell'ecosistema economico e sociale, anche supportando nuove iniziative imprenditoriali.

Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021- 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative rivitalizzazione dei contesti produttivi, sostenendo piccole realtà imprenditoriali locali attraverso specifiche misure volte a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi che hanno dimostrato, negli anni, di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate.

In tale contesto, con determinazione PG. 405116/2024 dell'Organismo Intermedio di Bologna, il progetto *“BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il*

¹ Si vedano il combinato disposto degli artt. 29 *“Azioni di annullamento”* e 41 *“Notificazione del ricorso e suoi destinatari”* del D.lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

rafforzamento del sistema economico” è stato ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027. Tale progetto prevede azioni per supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

Successivamente è stata sottoscritta la convenzione tra Città metropolitana e Comune di Bologna la convenzione per l’attuazione del progetto BO1.1.3.1a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico” inserito nella Priorità 1 - Azione 1.1.3.1 del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 207/2024.

In tale contesto e nell’ambito delle funzioni dell’Area Sviluppo economico e sociale connesse al consolidamento e rafforzamento della rete del commercio e dei servizi di vicinato, a partire dal 2021, la Città metropolitana ha promosso, su impulso delle organizzazioni imprenditoriali del commercio, l’istituzione del **Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche**, quale sede istituzionale e permanente di analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato, nonché delle attività del settore turistico. Il Tavolo è presieduto da Paolo Crescimbeni, Consigliere della Città metropolitana con delega al Commercio e Attività produttive, in stretto coordinamento con Barbara Franchi, Sindaca del Comune di Lizzano in Belvedere incaricata dal Sindaco Matteo Lepore per il supporto politico nella gestione delle tematiche legate al Turismo. Vi partecipano:

- le Associazioni imprenditoriali (Alleanza Cooperative Italiane, ASCOM Confcommercio, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria);
- le Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- la Camera di Commercio di Bologna;
- i Presidenti delle Unioni dei Comuni.

Tra la fine del 2024 e il primo semestre del 2025, su proposta del Consigliere delegato Paolo Crescimbeni, la Città metropolitana ha avviato un percorso di coinvolgimento e ascolto diretto delle associazioni imprenditoriali del territorio e di Assessore e Assessori al Commercio e Attività produttive dell’area metropolitana.

Una delle principali criticità emerse è quella della presenza in diversi ambiti del nostro territorio di unità immobiliari (destinate al commercio, al pubblico esercizio, all’artigianato, ai servizi) sfitte,

anche in aree di pregio di centri urbani e frazioni, che comportano criticità legate ad attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani.

Da questo percorso è emersa l'esigenza condivisa di promuovere un'iniziativa concreta, capace di rispondere ai bisogni del territorio e valorizzare il ruolo strategico del commercio di prossimità.

Considerate le positive risultanze emerse dalla prima annualità, per la quale sono inizialmente pervenute 14 candidature, durante l'anno 2026 la Città metropolitana ha ritenuto di replicare il percorso precedentemente avviato. In particolare, tra la fine del mese di maggio e nel mese di giugno 2026, sono stati organizzati tre incontri in presenza (a San Giovanni in Persiceto per i Comuni della pianura, a Sasso Marconi per l'Appennino e a Imola per i Comuni dell'area imolese) a cui sono stati invitati tutti gli Assessori e le Assessore al Commercio e alle attività produttive dell'area metropolitana. Le interlocuzioni avvenute hanno confermato la necessità di garantire continuità alle azioni intraprese a sostegno del tessuto economico e sociale del territorio.

Pertanto la Città metropolitana intende continuare a promuovere l'Avviso pubblico "Vetrina: Spazi che diventano impresa", volto alla **riqualificazione e il riuso di unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale, sfitte, dismesse o sottoutilizzate, situate al piano terra e ritenute idonee alla riattivazione economica e compatibili con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali**, favorendo l'insediamento di piccole e medie imprese capaci di generare valore sociale, attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani, anche mediante l'integrazione tra attività economiche e servizi alla comunità.

L'iniziativa si compone di due fasi complementari:

- **la Fase 1**, consiste in un Avviso per manifestazioni di interesse rivolto a Comuni e Unioni di Comuni del territorio metropolitano, finalizzata all'emersione e all'individuazione di unità immobiliari utili alla creazione di un elenco da destinare alla Fase 2;
- **la Fase 2**, prevede la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ad aspiranti imprenditori e imprenditrici, nonché a imprese già costituite che rientrano nei requisiti dimensionali di micro e piccola impresa, operanti nei settori del commercio, dell'artigianato e artigianato artistico, dell'artigianato di servizio e dei pubblici esercizi.

L'obiettivo ultimo è la **selezione di 9 progetti imprenditoriali** che potranno beneficiare di:

- **un contributo economico a fondo perduto fino a 10.000 euro**, destinato a coprire le spese di avviamento dell'attività che saranno dettagliate nell'avviso pubblico della Fase 2;
- **un percorso di accompagnamento all'avvio di impresa a cura del Servizio Progetti d'Impresa dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, Città metropolitana e Comune di Bologna**, comprensivo di attività di tutoraggio, mentoring e networking;
- **eventuali ulteriori tipologie di supporto previste dai Comuni e dalle Unioni di Comuni.**

Per i contributi previsti nella Fase 2 saranno utilizzate le risorse destinate al supporto della piccola e media impresa nell'ambito del progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato dal PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027.

Oltre che nell'ambito dei già menzionati incontri di maggio-giugno 2026 con gli Assessori e le Assessore al Commercio e alle attività produttive, i contenuti dell'iniziativa sono già stati discussi e condivisi con le Associazioni imprenditoriali in un incontro specifico che si è svolto, alla presenza del Consigliere delegato Crescimbeni, il giorno 2 luglio 2026.

L'Area Sviluppo economico e sociale ha dunque elaborato una proposta in merito ai contenuti dell'Avviso pubblico, oggetto di orientamento da parte dell'Ufficio di Presidenza (nella seduta del 11/09/2026), e di orientamento ex. art.35 dello Statuto della Città metropolitana (nella seduta del 17/09/2026).

L'avviso sarà reso pubblico a seguito dell'adozione del presente atto; **il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse è fissato per le ore 23.59 del giorno 29/10/2026.**

In particolare, all'art. 4 "Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse" del citato avviso si prevede che le manifestazioni d'interesse devono essere trasmesse entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 29 ottobre 2026 esclusivamente compilando il modulo online disponibile al link:

https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SVIL_ECO_018.

Si dispone di dare idonea pubblicazione all'allegato 1) e si dà atto che l'esito della procedura sarà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Bologna (https://www.cittametropolitana.bo.it/imprese/Vetrina_Spazi_che_diventano_impresa) e ne sarà data comunicazione formale ai Comuni e alle Unioni di Comuni.

Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o, in alternativa, di 120 gg per ricorso straordinario al Capo di Stato, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) “Vetrina: spazi che diventano impresa”. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 1 - anno 2026 e relativa modulistica di partecipazione.

Bologna, 17/09/2026

**Firmato digitalmente
MALDINA SARA²**

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.